

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Progetto di Servizio Civile Nazionale Volontario
“Vivere la biblioteca: dalla gestione al servizio”

Formazione specifica

11 marzo 2009

Presentazione del progetto nell'ambito del Sistema Bibliotecario di Ateneo.
Finalità, organi e struttura organizzativa del Sistema Bibliotecario di Ateneo.

Chiaretta Albertini

**Parte I: Presentazione del progetto
nell'ambito del Sistema Bibliotecario di
Ateneo**

Il contesto di riferimento

Il progetto di Servizio Civile si colloca nel complesso ed articolato contesto del Sistema Bibliotecario di Ateneo:

- Ateneo storico
- Molteplici settori disciplinari
- Sede centrale (Pavia) e periferiche (Cremona e Mantova)
- Distribuzione degli insediamenti universitari in tutta la città
- Molteplicità dei punti di servizio
- Integrazione con il territorio: condivisione del catalogo on-line e del sistema di automazione d'Ateneo da parte di più di 20 biblioteche di enti esterni convenzionati

Gli obiettivi del progetto

Dal progetto “Cercare (e trovare) in biblioteca” al progetto “Vivere la biblioteca: dalla gestione al servizio” – dal reference alla conoscenza della biblioteca nel suo complesso

GENERALE

- acquisizione della conoscenza di tutte le attività inerenti all’organizzazione generale e alla gestione della biblioteca: dalla scelta degli strumenti informativi alla fruizione da parte degli utenti.

SPECIFICI

- collaborazione alle attività di controllo e ottimizzazione dei dati catalogafici;
- erogazione dei prestiti
- servizio di *reference* (orientamento per l’utilizzo degli strumenti informativi cartacei oppure on-line offerti dalle biblioteche)
- servizio di prestito interbibliotecario (ILL) e/o di document delivery (DD, fornitura agli utenti di documenti non posseduti localmente)
- iniziative di istruzione agli utenti (corsi all’utenza, presentazioni dei servizi della biblioteca, predisposizione di materiale informativo cartaceo oppure su web)
- prolungamento dell’orario di apertura delle biblioteche
- attività legate alla gestione del Sistema bibliotecario per lo sviluppo e il miglioramento dei servizi comuni

Il raggiungimento degli obiettivi

Il raggiungimento degli obiettivi del progetto viene rilevato grazie all'utilizzo di specifici indicatori:

Obiettivo	Indicatore
collaborazione alle attività di controllo e ottimizzazione dei dati catalografici	n. record controllati oppure ottimizzati
erogazione dei prestiti	n. prestiti erogati
servizio di <i>reference</i>	n. interventi di assistenza bibliografica
servizio di prestito interbibliotecario (ILL) e/o di document delivery (DD, fornitura agli utenti di documenti non posseduti localmente)	n. prestiti interbibliotecari e/o di document delivery
iniziative di istruzione agli utenti	n. corsi, n. presentazione servizi, n. materiale informativo
prolungamento dell'orario di apertura delle biblioteche	n. ore di apertura aggiuntive
attività legate alla gestione del Sistema bibliotecario per lo sviluppo e il miglioramento dei servizi comuni	Indicatori ad hoc

I risultati raggiunti in passato

- alcune biblioteche hanno potuto istituire il servizio di reference
- alcune biblioteche, dove il servizio già esisteva, gli hanno dato una maggiore visibilità, grazie alla presenza di una figura dedicata
- realizzazione di attività di interesse comune: questionario sull'uso del catalogo e studio per la nuova interfaccia dell'Opac d'Ateneo
- realizzazione di strumenti di reference:
 - Servizio Chiedi in biblioteca <http://siba.unipv.it/fisica/servizi/chiedi_in_biblioteca.htm>
 - Blog delle biblioteche di Fisica e Chimica <<http://inbiblioteca.wordpress.com/>>
 - Chiedi al bibliotecario <<http://economia.unipv.it/biblio/form2.html>>
 - Confronto EssPer-EconLit <<http://economia.unipv.it/biblio/BDz.htm>>

**Parte II - Finalità, organi e struttura
organizzativa del Sistema
Bibliotecario di Ateneo**

Il SiBA

Sistema Bibliotecario di Ateneo

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo è stato istituito nel 1996 per coordinare i servizi bibliotecari ed assicurarne uno sviluppo organico e razionale.

Art. 48 dello Statuto:

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo è l'insieme delle strutture di servizio cui compete la gestione del patrimonio bibliotecario dell'Ateneo e l'accesso alle informazioni documentali. Allo scopo di garantire il necessario supporto alle attività scientifiche e didattiche, l'Università si assume l'impegno di:

- a) favorire lo sviluppo del patrimonio documentale;
- b) promuovere il coordinamento fra le singole strutture che costituiscono il Sistema Bibliotecario di Ateneo anche mediante la condivisione di funzioni, fatta salva comunque la loro autonomia scientifica e organizzativa;
- c) assicurare la distribuzione razionale delle risorse e lo sviluppo dei servizi.

Il Regolamento generale di Ateneo individua le tipologie di strutture bibliotecarie sulla base di indicatori relativi al patrimonio, agli acquisti ed ai servizi resi all'utenza. In relazione a tali tipologie, il Regolamento determina:

- a) il grado di autonomia organizzativa e finanziaria prevedendo piena autonomia per le biblioteche di maggiori dimensioni;
- b) l'organico del personale tecnico-amministrativo;
- c) le modalità di partecipazione alle attività di coordinamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo;
- d) il livello minimo dei servizi offerti.

La definizione e la organizzazione degli organi di governo delle singole strutture bibliotecarie e i criteri per il loro funzionamento sono demandate al Regolamento del Sistema Bibliotecario che comunque dovrà distinguere tra funzioni di indirizzo, programmazione e controllo, che saranno svolte da organi collegiali rappresentativi della domanda finale dei servizi, e funzioni di gestione affidate a personale tecnico-amministrativo di grado adeguato.

Art. 49 dello Statuto:

E' istituita la Commissione Bibliotecaria di Ateneo come organo di indirizzo, programmazione e coordinamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo.

La Commissione:

- esprime pareri e proposte nei confronti degli Organi accademici in particolare per quanto riguarda la ripartizione delle risorse destinate alle Biblioteche e sulle questioni di interesse generale riguardanti il Sistema Bibliotecario di Ateneo e delle strutture bibliotecarie;
- propone il Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo per l'approvazione, previo parere del Consiglio di Amministrazione, da parte del Senato Accademico;
- promuove iniziative di formazione e di aggiornamento degli addetti ai servizi bibliotecari e documentali;
- esprime valutazioni sul funzionamento delle singole strutture e sulla loro efficacia a supporto della ricerca e della didattica.

Il Regolamento generale di Ateneo determina la composizione della Commissione ed il numero dei suoi componenti entro un massimo di dieci, garantendo una rappresentanza equilibrata delle aree disciplinari ed assicurandone il collegamento con le strutture che fanno parte del Sistema Bibliotecario di Ateneo. A questo scopo possono essere previsti organi intermedi, rappresentativi delle strutture bibliotecarie.

La Commissione potrà valersi di esperti esterni all'Università.

Finalità del SiBA

Allo scopo di garantire il necessario supporto alle attività scientifiche e didattiche il SiBA persegue le seguenti finalità:

- favorire lo sviluppo del patrimonio librario e documentale;
- promuovere, anche mediante la condivisione di funzioni, il coordinamento fra le singole strutture, nel rispetto della loro autonomia scientifica e organizzativa, nonché, ove ciò risulti utile e possibile, il loro accorpamento, al fine di realizzare il miglior funzionamento e la maggiore economicità;
- assicurare l'allocazione razionale delle risorse;- assicurare la formazione e l'aggiornamento del personale;
- assicurare che l'erogazione dei servizi e le procedure interne di lavoro siano sempre conformi ai più recenti e consolidati standard biblioteconomici e tecnologici;
- favorire la fruizione del patrimonio documentale, mantenendo una particolare attenzione ai problemi di tutela e di conservazione;
- favorire la cooperazione con le altre realtà bibliotecarie presenti sul territorio, anche mediante la stipula di convenzioni che regolino, da una parte, la messa a disposizione dei software d'Ateneo e dei relativi momenti formativi e, dall'altra parte, l'accesso degli studenti e dei docenti dell'Università alle strutture ed ai servizi degli altri enti.

(art. 2 del Regolamento del SiBA)

I regolamenti

- **Il Regolamento generale di Ateneo**
<http://www-1.unipv.it/siba_biblioteche/Regolamento_generale_di_ateneo.php>
- **Il Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo**
<http://www-1.unipv.it/siba_biblioteche/Regolamento_SIBA.php>
- **Lo schema quadro di Regolamento per le biblioteche a gestione autonoma**
<http://www-1.unipv.it/siba_biblioteche/schema_quadro_di_regolamento_Biblioteche_gestione_autonoma.php>

SiBA – struttura e organi

Sono organi e strutture del SiBA:

- la Commissione Bibliotecaria di Ateneo
- la Divisione Biblioteche
- le singole strutture bibliotecarie

(art. 4 del Regolamento del SiBA)

CBA

Commissione Bibliotecaria di Ateneo

- Organo di indirizzo, programmazione, coordinamento: deve concretizzare gli obiettivi (finalità di cui all'art. 2)
- Composizione: presidenza, rappresentanze biblioteche, studenti e responsabile della Divisione Biblioteche
- Si occupa di ripartizione delle risorse e di decisioni su questioni di interesse generale

Uffici centrali

Curano la realizzazione dei programmi ed il raggiungimento degli obiettivi indicati dalla CBA.

Gestiscono i servizi comuni:

- OPAC
- Fluxus
- banche dati e periodici elettronici
- ...

e provvedono a tutto ciò che è necessario per garantirli:

- raccolta e analisi di dati
- acquisizione risorse documentarie
- ...

Tipologia di biblioteche

Si distinguono due tipi di biblioteche:

- Biblioteche di area (o unificate)
 - unificazione di più strutture (dipartimenti o biblioteche)
 - autonomia amministrativa, propri organi e proprio regolamento
 - patrimonio rilevante
 - almeno 40 ore di apertura settimanale
 - sale di consultazione adeguate
 - servizi di qualità anche per gli utenti esterni
- Biblioteche di dipartimento
 - gestite dal dipartimento
 - almeno 20 ore di apertura settimanale
 - sala di consultazione

Caratteristiche delle biblioteche

- Distribuite nelle strutture universitarie: servizi decentrati
- Forti disomogeneità tra le varie biblioteche
- Molteplicità dei punti di servizio
- Compiti

Riorganizzazione del SiBA

- Istituzione di un'Area dirigenziale Biblioteche
- Forte accelerazione dell'unificazione amministrativa delle biblioteche
- Impulso per l'individuazione di sedi adeguate
- Prevista l'aggregazione in poli delle biblioteche
- Revisione dei Regolamenti
- Riorganizzazione amministrativo-contabile

A titolo esemplificativo...

Come è cambiato il panorama delle biblioteche
dal 31-12-2006 (stesura del progetto) al 1-1-2009 (inizio
attività del progetto):

- il numero totale delle biblioteche è passato da 30 a 19
- il numero delle biblioteche unificate è passato da 10 a 8
- il numero delle biblioteche di dipartimento è passato da 20 a 11

Le biblioteche unificate al 31-12-2006

1. Biblioteca della Facoltà di Scienze Politiche (1984)
2. Biblioteca della Facoltà di Economia (1985)
3. Biblioteca Unifica di Fisica "A. Volta" (1985)
4. Biblioteca della Facoltà di Ingegneria (1986)
5. Biblioteca Unificata di Chimica (1988)
6. Biblioteca della Facoltà di Giurisprudenza (1996)
7. Biblioteca Unificata di Farmacia (1998)
8. Biblioteca Interdipartimentale Unificata "F. Petrarca" (2000)
9. Biblioteca Interdipartimentale Unificata "P. Fraccaro" (2000)
10. Biblioteca Unificata di Area Medica "A. Ferrata" (2005)

Le biblioteche unificate al 1-1-2009

1. Biblioteca della Facoltà di Scienze Politiche (1984)
2. Biblioteca della Facoltà di Economia (1985)
3. Biblioteca della Facoltà di Giurisprudenza (1996)
4. Biblioteca Unificata di Area Medica “A. Ferrata” (2005)
5. Biblioteca delle Scienze (2008)
6. Biblioteca del Polo San Tommaso (2009)
7. Biblioteca del Polo Botta-Mondino (2009)
8. Biblioteca della Scienza e della Tecnica (2009)

Le biblioteche dipartimentali al 31-12-2006

1. Dipartimento di Biochimica "A. Castellani"
2. Dipartimento di Biologia animale
3. Dipartimento di Discipline odontostomatologiche
4. Dipartimento di Ecologia del territorio e degli ambienti terrestri
5. Dipartimento di Economia pubblica e territoriale
6. Dipartimenti di Filosofia e di Psicologia
7. Dipartimento di Genetica e microbiologia "A. Buzzati-Traverso"
8. Dipartimento di Lingue e letterature straniere moderne
9. Dipartimento di Malattie infettive
10. Dipartimento di Matematica
11. Dipartimento di Medicina sperimentale
12. Dipartimento di Scienze chirurgiche, rianimatorie-riabilitative e dei trapianti d'organo
13. Dipartimento di Scienze della terra
14. Dipartimento di Scienze ematologiche, pneumologiche, cardiovascolari mediche e chirurgiche
15. Dipartimento di Scienze fisiologiche farmacologiche cellulari e molecolari
16. Dipartimento di Scienze morfologiche eidologiche e cliniche
17. Dipartimento di Scienze musicologiche e paleografico-filologiche
18. Dipartimento di Scienze neurologiche
19. Dipartimento di Scienze pediatriche
20. Dipartimento di Scienze sanitarie applicate e psicocomportamentali

Le biblioteche dipartimentali al 1-1-2009

1. Dipartimento di Biologia animale
2. Dipartimento di Discipline odontostomatologiche "Silvio Palazzi"
3. Dipartimento di Economia pubblica e territoriale
4. Dipartimento di Malattie infettive
5. Dipartimento di Medicina sperimentale
6. Dipartimento di Scienze ematologiche, pneumologiche, cardiovascolari mediche e chirurgiche
7. Dipartimento di Scienze morfologiche eidologiche e cliniche
8. Dipartimento di Scienze musicologiche e paleografico-filologiche
9. Dipartimento di Scienze neurologiche
10. Dipartimento di Scienze pediatriche
11. Dipartimento di Fisiologia

Biblioteche - nel 2009?

- Afferenza di un dipartimento alla Biblioteca della Facoltà di Giurisprudenza
- Afferenza di dipartimenti medici alla Biblioteca Unificata di Area Medica “A. Ferrata”
- Afferenza di un dipartimento alla Biblioteca della Scienza e della Tecnica
- Afferenza di dipartimenti scientifici alla Biblioteca delle Scienze
- Riorganizzazione amministrativo-contabile

Biblioteche - l'obiettivo finale (per ora...)

- Confluenza di tutte le attuali biblioteche dipartimentali (esclusa Musicologia di Cremona) nelle otto esistenti biblioteche unificate esistenti
- Sede fisica per la Biblioteca del San Tommaso
- Sede fisica per la Biblioteca del Polo Botta-Mondino
- Sede unica di servizio per la Biblioteca unificata di Area Medica (San Matteo)
- Sede per la Biblioteca delle Scienze